

Le truppe di Tel-Aviv, secondo il piano di pace tra israeliani e palestinesi promosso dal presidente americano Donald Trump nel settembre 2025, si sarebbero dovute ritirare gradualmente dalla Striscia di Gaza fino a uscirne completamente, in cambio della consegna di tutti i prigionieri israeliani nelle mani del movimento palestinese e l'ingresso di una forza di interposizione internazionale a Gaza per garantire il disarmo di Hamas. Il ritiro strutturato in tre fasi-periodi è stato ottemperato solo nella fase iniziale da parte dell'esercito israeliano che ora si attesta su un confine stabilito ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)